

UN GRANDE ROMANZO AMERICANO

Il palazzo di carta del titolo del libro di Miranda Cowley Heller (Garzanti, traduzione di Stefano Beretta) è una vecchia casa di legno circondata dal mare di Cape Cod, che Elle ha ereditato dal nonno. In questa atmosfera calda e pigra si muove la sua famiglia e scorrono il tormento e la passione della protagonista, divisa tra il marito Peter e il primo amore Jonas. Tutto si gioca in 24 ore: il senso di responsabilità e la colpa, il diritto alla felicità o la rinuncia.

LE COLPE DI UNA MADRE «Mentirei se dicessi di non avere mai gioito dell'infelicità di mia madre. Da bambina ho sofferto per colpa sua» dice Antara, che si occupa della madre Tara, ex ribelle e ora malata di Alzheimer, ma fatica a dimenticare il passato. In *Zucchero bruciato* (Nord, traduzione di Francesca Martucci) Avni Doshi racconta del legame madre-figlia con tutte le contraddizioni che comporta.

GUARDAMI! Uno scrittore incontra un ragazzino nero, che comincia a seguirlo e un po' alla volta gli racconta di sé. I genitori gli hanno insegnato a essere invisibile per evitare guai. Lo scrittore è l'unico a vederlo, anche se crede si tratti di allucinazioni. La verità è tra le righe di *Che razza di libro!* di Jason Mott (NNE, traduzione di Valentina Daniele), che ci sbatte in faccia il razzismo, le difficoltà di chi ha la pelle nera. «Non è quello che vogliamo tutti? Essere visti?».

COME UNA FAVOLA C'erano una volta una leggenda, un ragazzo e una ragazza cresciuti nello stesso orfanotrofio e una nuova famiglia pronta ad accoglierli entrambi. La leggenda narra di un artigiano che ha forgiato tutti i dolori del mondo e a 17 anni, anche se bisogna lasciarsi alle spalle le favole, un po' ancora ci si crede. *Il fabbricante di lacrime* di Erin Doom (Magazzini Salani) è il fenomeno editoriale dell'anno e presto diventerà un film.

GLI INTRIGHI DELLA FINANZA *Trust* di Hernan Diaz (Feltrinelli, traduzione di Ada Arduini) inizia con la storia di Benjamin Rask, erede di una ricca famiglia che commerciava tabacco. C'è poi il milionario Andrew Bevel, che assume l'italiana Ida Partenza per scrivere la verità sulla sua vita e salvare la memoria della moglie defunta. Quattro storie, quattro punti di vista in un romanzo che parla di denaro.

ALLA RICERCA DI UN PERCHÉ È un libro che somiglia a un fiume in piena *Un lutto insolito* di Yewande Omotoso (66th, traduzione di Emilia Benghi). La figlia di Mojisola, Yinka, si è uccisa. Sotto choc, Mojisola scappa dalla sua casa di Città del Capo e va nell'appartamento di Yinka a Johannesburg, lasciandosi alle spalle il marito, infedele seriale. Si trasferisce tra le rovine della vita della figlia, cercando di capire cosa le fosse accaduto per credere che la vita non avesse più un valore.

“*Il mio libro per l'estate è Cercando il mio nome di Carmen Barbieri (Feltrinelli). Un esordio sorprendente, luminoso e radicale. Una Maria Ortese dei nostri giorni.*

VERONICA RAIMO



Dai tormenti d'amore di una moglie ai segreti di una figlia. Per chi si lascia portare dal cuore

